



Il sindaco Coletta chiude ciclabile e cimiteri

Doppia ordinanza ieri dopo le numerose trasgressioni di queste ore

LA DECISIONE

Il sindaco di Latina Damiano Coletta, dopo aver disposto nei giorni scorsi la chiusura dei parchi e delle aree verdi della città, ieri ha ulteriormente inasprito le misure, annunciando da oggi la chiusura delle piste ciclabili della città e dei cimiteri comunali.

Una misura resa indispensabile dall'aumento dei contagi che si stanno registrando a Latina e che rendono sempre più

pericoloso il contatto interpersonale. La chiusura della ciclabile, in particolare quella di via del Lido, è stata resa necessaria anche dal fatto che molti cittadini si sono riversati lì a fare una passeggiata dopo la chiusura dei parchi. Così ieri il sindaco ha dovuto firmare una ulteriore ordinanza. In serata ha dato l'annuncio della decisione attraverso la ormai tradizionale diretta Facebook che il primo cittadino sta facendo, dopo le ore 20, per aggiornare i cittadini sull'evolversi dell'emergenza coronavirus a Latina città. Nella serata di ieri, 16 marzo, sono poi iniziati gli interventi di sanificazione delle strade a cura della società Sogea. ●



Chiusa anche la pista ciclabile di via del Lido

I furbetti della passeggiata

Il caso Molte persone escono per portare il cane ma si allontanano troppo dal domicilio e scatta la multa. Un uomo fermato al mare con l'animale: è stressato. Ma c'è anche chi ha detto: esco per l'asma e ho bisogno di iodio

USCITE

Più di qualcuno ha fatto notare con una battuta che i cani si sono moltiplicati. Complice l'emergenza del Covid 19, una tra le scuse più gettonate dai trasgressori che vengono fermati dalle forze di polizia, è quella di portare il cane a fare una passeggiata, anche se il domicilio è lontano. Portare il cane in giro è una necessità ma c'è anche chi prova a fare il furbo hanno notato in questi giorni le forze dell'ordine.

Le esigenze di chi ha un animale sono moltissime ma per tanti possono rappresentare un prezioso assist per una passeggiata in una città deserta e restare fuori casa il più a lungo possibile. In questi giorni con i controlli che sono strettissimi, chi sbaglia paga e così tra le giustificazioni di chi è stato fermato ce ne sono alcune che lasciano a bocca aperta. Nel caso di un automobilista ad esempio che aveva sconfinato comune di oltre 40

Denunciato al Lido un uomo di 32 anni, ha violato le norme del Governo

chilometri, la risposta è stata che stava andando a fare la spesa in quel supermercato perché i prodotti erano in offerta. Poteva andare bene un mese fa, adesso non più e giù un verbale.

Un altro automobilista, sorpreso mentre prendeva la strada del mare verso Rio Martino, ha spiegato alle forze dell'ordine che a causa degli attacchi di asma aveva bisogno di iodio e quindi era necessario la brezza marina per motivi di salute. Peccato che non avesse al momento della richiesta un certificato medico. «Mi dispiace, l'ho lasciato a casa».

Ma c'è anche chi è stato fermato con il cane in auto per andare al mare e ha riferito che ha portato il cane per una passeggiata «lontana» e a distanza di molti chilometri da casa perché altrimenti in zona si sarebbe stressato.

Oltre agli automobilisti anche i passanti sono stati multati. E' il caso di due persone che si sono allontanate troppo dalle rispettive abitazioni: dovranno

pagare una multa.

Anche in questo caso un uomo che era andato a portare il cane a passeggio è stato fermato e non si era reso conto che aveva camminato troppo. Il prezzo? 206 euro.

E' scattata una denuncia penale infine nei confronti di un uomo di 32 anni di Latina, fer-

mato dai carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Latina e che non ha saputo giustificare la sua presenza all'altezza di Capo Portiere. Nei confronti dell'uomo il reato contestato è la violazione dei decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri per contenere il contagio. ●

